

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Trabucco

Dott. Diego Frascarelli

Rag. Giovanni Passalacqua

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6.8. Nota integrativa	12
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	16
7.3 Spending review	17
7.4. Spese in conto capitale	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	19
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"	21
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	27

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 21.11.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, della Città Metropolitana di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 21 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Trabucco

Dott. Diego Frascarelli

Rag. Giovanni Passalacqua

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Patrizia Trabucco, Dott. Diego Frascarelli, Rag. Giovanni Passalacqua, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.3 del 12.02.2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 14/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Sindaco metropolitano in data 14/11/2025 con delibera n. 109, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La città metropolitana di Genova registra una popolazione al 01.01.2025 di 818.651 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

All'Organo di revisione è stato comunicato dal Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità che entro il 30 novembre 2025 verrà convocato il Consiglio Metropolitano per l'aggiornamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027. Su detta proposta di variazione il Collegio dei Revisori ha espresso parere con verbale n. 31 del 20.11.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in data 13.11.2025 ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di Revisione prende atto che le linee programmatiche di mandato 2025 – 2030 sono state presentate dalla Sindaca Metropolitana, neoeletta, in sede di insediamento del nuovo Consiglio Metropolitano in data 29.10.2025 e sono state adottate dalla stessa in data 14.11.2025 con decreto n. 106.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione (DUP), adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 107 del 14.11.2025, l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 32 del 21.11.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente non predisporrà la nota di aggiornamento del DUP.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a uniformarsi ai termini di legge e di regolamento di contabilità previsti per la presentazione e approvazione del DUP, pur non trattandosi di termini perentori.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è allegato al DUP.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non sono previsti incarichi da affidare nel triennio.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha elencato nel DUP, per aree tematiche e per stato di attuazione (progettazione/esecuzione/concluso), tutti gli interventi che hanno ricevuto finanziamenti PNRR, PNC e altri finanziamenti.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 16/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 01/04/2025 con verbale n.7.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2024		
Risultato di amministrazione (+/-)	€	70.358.672,55
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	41.295.324,58
b) Fondi accantonati	€	18.354.652,45
c) Fondi destinati ad investimento	€	449.677,17
d) Fondi liberi	€	10.259.018,35

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data dell'11.11.2025 (ultima applicazione con variazione del 23 luglio 2025, delibera n. 22/2025 del Consiglio metropolitano avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Variazione di assestamento generale al bilancio 2025-2027 e stato di attuazione dei programmi"), per un totale di euro 20.482.501,09 così dettagliato:

- a) parte accantonata € 650.000,00;
- b) parte vincolata € 10.178.996,79;
- c) parte destinata agli investimenti € 403.570,92;
- d) parte disponibile € 9.249.933,38;

L'Organo di revisione da' atto che l'Ente ha predisposto proposta di variazione comportante l'applicazione di avanzo libero pari ad euro 1.009.084,97 e di avanzo vincolato pari ad Euro 21.864,20 (cfr. verbale Collegio dei Revisori n. 31 del 20.11.2025) che verrà sottoposta al Consiglio Metropolitano nella seduta da convocarsi entro il 30.11.2025.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 22 del 17.7.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'assenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili, ad esclusione di n. 1 debito fuori bilancio (cfr. verbale Collegio dei Revisori n. 29 del 13.11.2025) a seguito di sentenza notificata n. 2239/2025 del Tribunale di Genova per Euro 28.589,99, il quale sarà oggetto di apposita deliberazione consiliare, che sarà sottoposta ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio da convocarsi entro il 30.11.2025.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 (assestate alla data dell'11.11.2025), sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 20.482.501,09	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 32.460.495,56	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 55.010.000,00	€ 54.930.000,00	€ 54.930.000,00	€ 54.930.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 165.838.618,90	€ 146.274.431,59	€ 145.696.275,31	€ 145.397.106,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 23.530.227,97	€ 6.846.843,27	€ 5.850.068,14	€ 5.850.068,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 83.677.065,99	€ 42.176.494,90	€ 17.718.093,77	€ 15.039.160,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.591.141,00	€ 3.100.000,00	€ 910.000,00	€ 2.800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.591.141,00	€ 3.100.000,00	€ 910.000,00	€ 2.800.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 59.105.000,00	€ 59.205.000,00	€ 59.205.000,00	€ 59.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 463.286.191,51	€ 335.632.769,76	€ 305.219.437,22	€ 306.021.335,66

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 245.945.799,54	€ 205.221.314,00	€ 203.470.003,71	€ 204.768.113,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 131.632.466,89	€ 45.472.725,90	€ 18.628.093,77	€ 17.839.160,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.606.141,00	€ 3.100.000,00	€ 910.000,00	€ 2.800.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.996.784,08	€ 2.633.729,86	€ 3.006.339,74	€ 1.409.061,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 59.105.000,00	€ 59.205.000,00	€ 59.205.000,00	€ 59.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 463.286.191,51	€ 335.632.769,76	€ 305.219.437,22	€ 306.021.335,66

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

La re-imputazione degli impegni di spesa deve essere correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

L'Organo di Revisione prende atto che nel bilancio di previsione 2026 – 2028 non è presente uno stanziamento di Fondo pluriennale vincolato come precisato in nota integrativa.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	208.051.274,86	206.476.343,45	206.177.174,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	196.231,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	205.221.314,00	203.470.003,71	204.768.113,58
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		852.512,69	850.678,36	851.407,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.633.729,86	3.006.339,74	1.409.061,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00

O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	48.376.494,90	19.538.093,77	20.639.160,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	196.231,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	45.472.725,90	18.628.093,77	17.839.160,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 196.231 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da entrate correnti senza vincolo di destinazione.

Il saldo positivo di parte corrente, limitatamente ai predetti 196.231 euro, è destinato a:

- finanziamento di spese in c/capitale e precisamente a lavori di somma urgenza che si rendessero necessari in caso di eventi calamitosi.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2, in quanto non obbligatorio nel caso di non applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 44.402.272,34	€ 24.946.909,92	€ 48.448.691,61
di cui cassa vincolata	€ 20.983.152,47	€ 12.321.863,06	€ 32.820.212,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata stimata per euro 32.820.212 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto la rinegoziazione di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziate in apposito capitolo per Euro 2.124,00 per ciascuna annualità,
- che tali somme non sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato, ma sono finanziate dalle entrate finanziarie dell'ente.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate Tributarie

Le entrate tributarie sono così previste:

Titolo 1- Tributi	accertato 2023	accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
				PREV	acc.to FCDE	PREV	acc.to FCDE	PREV	acc.to FCDE
IPT	18.672.165,49	19.742.986,94	19.000.000,00	19.300.000,00		19.300.000,00		19.300.000,00	
(TEFA)	6.727.046,54	5.998.802,37	6.000.000,00	6.000.000,00		6.000.000,00		6.000.000,00	
RC auto	29.619.812,23	33.520.252,90	30.000.000,00	29.620.000,00		29.620.000,00		29.620.000,00	
ruoli Equitalia tributi diversi	-	4.776,71	8.480,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00		10.000,00	
Totale titolo 1	55.023.800,97	59.270.522,28	55.010.000,00	54.930.000,00		54.930.000,00		54.930.000,00	

7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti che sono stati determinati tenendo conto delle disposizioni normative attualmente in vigore e dettagliate nella nota integrativa al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>						
2.010.100,00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.569.226,98	887.425,05	143.845.654,60	204.120,20	143.573.615,43	201.482,40
2.010.101,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	14.611.182,32	694.425,05	13.927.609,94	11.120,20	13.655.570,77	8.482,40
2.010.102,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	129.958.044,66	193.000,00	129.918.044,66	193.000,00	129.918.044,66	193.000,00
2.010.103,00	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.104,00	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.200,00	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.201,00	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.300,00	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.414.252,41	0,00	1.412.939,91	0,00	1.412.344,12	0,00
2.010.301,00	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.302,00	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.414.252,41	0,00	1.412.939,91	0,00	1.412.344,12	0,00
2.010.400,00	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.401,00	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.010.500,00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	290.952,20	0,00	437.680,80	0,00	411.147,20	0,00
2.010.501,00	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	290.952,20	0,00	437.680,80	0,00	411.147,20	0,00
2.010.502,00	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.000.000,00	TOTALE TITOLO 2	146.274.431,59	887.425,05	145.696.275,31	204.120,20	145.397.106,75	201.482,40

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.250,00	18.250,00	18.250,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	3.750,00	3.750,00	3.750,00
TOTALE SANZIONI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.750,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Organo di revisione ha preso atto che gli stanziamenti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada sono determinate per cassa e pertanto non è necessario quantificare il FCDE.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00
Altri (specificare): COSAP	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.001.000,00	2.001.000,00	2.001.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	114.322,76	114.322,76	115.051,42
Percentuale fondo (%)	5,71%	5,71%	5,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 50.300,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.550.784,74	€ 1.520.300,00	€ 1.520.300,00	€ 1.520.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 487,68	€ 487,68	€ 487,68
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,03%	0,03%	0,03%

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 (assestata all'11.11.2025) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 23.648.856,37	€ 22.207.944,24	€ 21.931.698,70	€ 21.931.698,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.022.731,24	€ 1.897.424,08	€ 1.877.555,54	€ 1.877.555,54
103	Acquisto di beni e servizi	€ 21.946.607,93	€ 19.613.299,55	€ 18.171.383,30	€ 18.333.194,30
104	Trasferimenti correnti	€ 178.244.161,90	€ 157.764.843,91	€ 157.860.163,98	€ 157.844.181,58
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 577.206,38	€ 536.473,10	€ 540.860,60	€ 464.817,76
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.173,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
110	Altre spese correnti	€ 19.359.062,72	€ 3.177.329,12	€ 3.064.341,59	€ 4.292.665,70
Totale		245.945.799,54	205.221.314,00	203.470.003,71	204.768.113,58

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha preso atto che la spesa pari ad Euro 23.607.368,32, come dettagliata nel riepilogo spese di personale allegato al bilancio prevista per l'esercizio 2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP, con la sola differenza di Euro 54.573,93 relativa per Euro 30.000,00 a spese sorveglianza sanitaria e per Euro 24.573,93 a contributi fondo incentivi viabilità ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di Revisione constata il rispetto dell'art. 9, commi 1-quiues e seguenti del D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016 e rammenta all'Ente il divieto di procedere a nuove assunzioni nelle more dell'approvazione del bilancio consolidato 2024.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2026-2028.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 27.465.503,95	€ 27.464.524,02	€ 27.464.524,02

L'Ente ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 45.472.725,90
- per il 2027 ad euro 18.628.093,77
- per il 2028 ad euro 17.839.160,77

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che le spese in conto capitale di complessivi € 81.939.980,44 nel triennio (di cui € 45.472.725,90 nel 2026, € 18.628.093,77 nel 2027 ed € 17.839.160,77)

> sono finanziate da entrate in conto capitale per € 81.743.749,44 ossia da mutui, da trasferimenti da terzi e da entrate in conto capitale aventi destinazione vincolata per legge, nello specifico:

- da mutui: € 3.100.000,00 nel 2026, € 910.000,00 nel 2027 ed € 2.800.000,00 nel 2028
 - da contributi agli investimenti: € 42.057.494,90 nel 2026, € 17.718.093,77 nel 2027 ed € 15.039.160,77 nel 2028
 - da alienazioni: € 119.000,00 nel 2026 ed € 0,00 nel 2027-2028
 - da fondo pluriennale vincolato: € 0,00 nel 2026-2027-2028
- > sono finanziati da entrate correnti (margini corrente) per € 196.231,00 nel 2026 ed € 0,00 nel 2027-2028

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 643.808,43 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 753.959,23 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 1.412.266,67 pari allo 0,68% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

- euro 852.512,69 per l'anno 2026
 - euro 850.678,36 per l'anno 2027
 - euro 851.407,03 per l'anno 2028
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, ossia il metodo della media semplice totale;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente ha fornito nella nota integrativa adeguata illustrazione delle entrate che non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stata stanziata alcuna somma al fondo rischi contenzioso, ma il fondo contenzioso è stato accantonato nell'avanzo 2024 per Euro 1.150.000,00, interamente non utilizzato nel 2025, a cui si aggiungono Euro 50.000,00 stanziati nella competenza 2025. Il prospetto

dell'avanzo presunto prevede un accantonamento complessivo di Euro 1.286.000,00 come indicato nell'Allegato A) al bilancio di previsione.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con annesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 152.016,00		€ 430.712,00		€ 1.000.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Passività potenziali	€ 500.000,00		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 588.692,00		€ 588.692,00		€ 588.692,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Altri fondi Accantonamento quota alienazioni per estinzione mutui	€ 11.900,00		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha accantonato la somma di Euro 500.000,00 a valere sull'annualità 2026, stante l'apertura della procedura negoziata per la composizione della crisi d'impresa che ha interessato la partecipata AMT Spa. In merito i sottoscritti revisori richiamano il verbale n. 31 del 20.11.2025, con il quale hanno espresso parere sulla variazione che ha previsto un accantonamento al fondo rischi spese potenziali a valere sull'annualità 2025 e che verrà sottoposta al Consiglio Metropolitano nella seduta da convocarsi entro il 30.11.2025.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma e pertanto non ha effettuato l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a direttori, dirigenti e personale (art. 3 Sistema di misurazione e valutazione delle performance).

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata prevista l'applicazione della penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa

avente un peso non inferiore al 30 per cento della retribuzione di risultato dei Direttori e Dirigenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto ricompreso nella voce altri accantonamenti l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica per Euro 196.231,00, che dovrà essere verificato in sede di rendiconto. L'utilizzo di tale fondo non è previsto in sede di previsione, bensì è rinvia al ente al previo accertamento del risultato di amministrazione al 31/12/2025 in sede di rendiconto, nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2026-2028:

ANNUALITA' 2026			ANNUALITA' 2027		ANNUALITA' 2028	
	VIABILITA'	EDILIZIA		EDILIZIA		EDILIZIA
Acquisto mezzi	300.000,00					

Manutenzione straordinaria Istituto scolastico situato in Via Galata "Cassini" - Antincendio		2.250.000,00	Manutenzione Straordinaria istituto Gaslini Meucci - Ventilazione Meccanica	460.000,00	Manutenzione Straordinaria Liceo Colombo Corso Dogali Adeguamento Funzionale	2.800.000,00
Manutenzione straordinaria Via Assarotti - Locali al Piano Terra		550.000,00	Manutenzione Straordinaria Liceo Colombo Via Bellucci - Rifacimento coperture	450.000,00		
	300.000,00	2.800.000,00		910.000,00		2.800.000,00
TOTALE NUOVI MUTUI 2026		3.100.000,00	TOTALE NUOVI MUTUI 2027	910.000,00	TOTALE NUOVI MUTUI 2028	2.800.000,00
MUTUI 2026		3.100.000,00	MUTUI 2027	910.000,00	MUTUI 2028	2.800.000,00

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	19.710.724,09	18.194.397,69	14.126.674,82	14.592.944,96	12.496.605,22
Nuovi prestiti (+)	3.066.698,33	929.061,20	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.709.799,99	2.508.052,56	2.633.729,86	3.006.339,74	1.409.061,31
Estinzioni anticipate (-)	1.873.224,74	2.488.731,52	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	18.194.397,69	14.126.674,81	14.592.944,96	12.496.605,22	13.887.543,91
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023)		1.523.675,70	1.398.961,01	831.787,50	862.116,92
					893.554,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	756.532,48	579.829,32	535.973,10	540.360,60	464.317,76
Quota capitale	2.709.799,99	2.508.052,56	2.633.729,86	3.006.339,74	1.409.061,31
Estinzioni anticipate (-)	1.873.224,74	2.488.731,52	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.466.332,47	3.087.881,88	3.169.702,96	3.546.700,34	1.873.379,07

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	793.852,34	576.706,37	521.720,69	527.420,69	451.973,64
entrate correnti	225.158.232,66	235.135.250,86	231.088.736,11	205.270.998,30	208.051.274,86
% su entrate correnti	0,35%	0,25%	0,23%	0,26%	0,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

CONSORZIO	DEBITO RESIDUO A CARICO DELLE IMPRESE FINANZIATE	TOTALE CONTROGARANZIE DELLA CITTA' METROPOLITANA E ASSEGNATO AI CONFIDI	PRATICHE ESISTENTI	Somme pagate a seguito di escussioni al 30.06.2025
FONDO NON ASSEGNATO		35.000,00		
COARGE	40.855,33	€20.427,67	2	-
CREDIT COM LIGURIA	327.087,34	€163.543,67	26	-
RETEFIDI LIGURIA	414.137,10	€207.068,55	20	
TOTALI	€ 782.079,77	€426.039,89	48	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, ad eccezione:

- dell'organismo partecipato Agenzia di sviluppo GAL genovese srl in liquidazione;
- della società partecipata AMT Spa.

Agenzia di sviluppo GAL genovese srl in liquidazione

Con nota assunta al protocollo metropolitano n. 52251 in data 01.09.2025 sono stati trasmessi dal liquidatore i bilanci chiusi al 31.12.2023 e al 31.12.2024 ed il bilancio finale di liquidazione in vista dell'Assemblea dei Soci che non ha, al momento, approvato detti bilanci.

L'Organo di revisione prende atto che il bilancio al 31/12/2023 termina con una perdita di 89.637 euro, il bilancio al 31/12/2024 con una perdita di 795 euro e dalla relazione finale della liquidazione al bilancio al 28/08/2025 emerge un risultato economico pari a zero ed un patrimonio netto di liquidazione negativo per 1.306.203 euro.

Azienda Mobilità e Trasporti SpA :

In data 23 giugno 2025, il Collegio Sindacale di AMT S.p.A. ha trasmesso una segnalazione ex art. 25-octies del D.lgs. 14/2019, art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 e artt. 2423 ss. .C.C., con la quale ha comunicato l'emersione di elementi sintomatici di una situazione di crisi d'impresa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. 14/2019, invitando formalmente il Consiglio di Amministrazione a predisporre entro 30 giorni un "piano di intervento" idoneo ad affrontare tempestivamente tale situazione.

Nell'Assemblea societaria del 23 luglio 2025, venivano presentate le linee guida propedeutiche alla redazione di un piano di intervento finalizzato al superamento della crisi di liquidità e al progressivo riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Società con il termine ultimo per la presentazione formale del nuovo "piano di intervento".

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2025, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato, sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31.08.2025 di "(...) dare mandato al Presidente affinché presenti (...) formale istanza ex art. 17 e ss CCII, per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi e compia tutti i relativi adempimenti (...)".

In data 14.10.2025 la società ha presentato dinanzi alla Camera di Commercio di Genova, istanza ex art. 17 e ss del D. Lgs n. 14/2019 (CCII), per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi di impresa.

Con nota assunta al prot. metropolitano al n. 63925 del 24.10.2025 è stato trasmesso dalla Società il Piano Industriale di risanamento 2025-2029.

L'Organo di revisione prende atto altresì, che per la società partecipata, AMT SpA, si presume un risultato al 31/12/2024 in perdita non è quantificabile in quanto il bilancio d'esercizio 2024 non risulta ad oggi disponibile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente a tutt'oggi non ha sottoscritto aumenti di capitale e nel bilancio di previsione 2026 – 2028 non prevede di effettuare interventi straordinari in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Tuttavia, stante la situazione della società A.M.T. SpA - concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale, attualmente in procedura negoziata per la composizione della crisi d'impresa, l'Ente metropolitano ha ritenuto procedere a un accantonamento sul bilancio di previsione, annualità 2026, pari a 0,5 milioni di euro, i quali si aggiungono ad altro accantonamento di Euro 3 milioni previsto con l'ultima variazione al bilancio 2025/2027 (cfr. verbale del Collegio dei Revisori n. 31 del 20.11.2025) che sarà sottoposta al Consiglio Metropolitano nella seduta da convocarsi entro il 30.11.2025.

A' sensi di legge l'Ente dovrà provvedere entro il 31/12/2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente dovrà provvedere, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono attentamente monitorati; a tal fine i responsabili hanno rilasciato apposite attestazioni, acquisite agli atti, con evidenziazione delle criticità rilevate qualora esistenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Il Collegio rileva che l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio approvato di istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali. Anche in relazione a quanto sopra illustrato in riferimento alla partecipata AMT Spa, l'Organo di Revisione raccomanda il costante monitoraggio dell'avanzo di amministrazione 2025 in corso di formazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Riguardo agli stanziamenti della missione 20 il Collegio dei Revisori raccomanda il costante monitoraggio ed eventuale adeguamento sulla base delle risultanze economiche delle società partecipate.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo agli strumenti di programmazione

In relazione agli strumenti di programmazione il Collegio dei Revisori raccomanda il rispetto dei termini previsti dalle norme di legge e dal Regolamento di contabilità.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Trabucco

Dott. Diego Frascarelli

Rag. Giovanni Passalacqua